

A conclusione Stelli ha voluto dedicare alcune parole per i Sommelier A.I.S. di Grosseto. *“I miei Sommelier sono dei professionisti eccezionali, competenti, persone che dedicano, giornalmente, il loro impegno per la Delegazione e per questa importante Associazione che è A.I.S.; la Delegazione di Grosseto è un gruppo coeso, affiatato dove c'è armonia e amicizia, il definirli 'miei' non è per possesso ma per l'orgoglio di poter lavorare e collaborare con loro”.*

Ecco i migliori oli extravergine della Maremma e dell'Amata, premiati nel corso della XX edizione dell'Olivo della Strega

Sono stati premiati nel corso della ventesima edizione dell'Olivo della Strega, ospitata nel Museo della vite e del vino di Scansano, i migliori oli extravergine della Maremma e dell'Amiata.

La manifestazione itinerante, che ogni anno tocca un diverso comune della provincia per valorizzare l'olio e il suo legame con il territorio e che in questo caso verteva sul filo conduttore *“La tradizione olivicola maremmana e l'Expo 2015”*, si è conclusa sabato 5 luglio quando il gruppo Panel test di Grosseto ha decretato i migliori oli.

Questi i vincitori.

Per la categoria fruttato intenso: primo classificato *“Riserva biologica Borselli - La Poderina Toscana Montegiovi (oro dop);* secondo classificato *“Salustri Leonardo - Poggi del Sasso Ciningiano (monocultivar Frantoio bio);* terzo classificato *“Azienda agricola Galloni Sandro - Montenero d'Orcia, Casteldelpiano (Igp).*

Per la categoria fruttato leggero: primo classificato *“Lorenzo Orlando” Azienda agricola Roccastrada;* secondo classificato *“Pellegri Alfiero Sassi Bianchi” Istia d'Ombrore Grosseto;* terzo classificato *“Azienda agricola Villino e Tesorino” Valpiana - Massa Marittima.*

Per la categoria fruttato medio: primo classificato *“Olio di nonno Adamo” - azienda agricola Piccini Adamo Seggiano (dop);* secondo classificato *“Azienda agricola Marco Benvenuti”, Magliano in Toscana (Bio);* terzo classificato *“Soc. Agr. Podere del Vescovo” Montenero d'Orcia (Bio olivastra)*

Gli Amici del Morellino e del Verdicchio in gemellaggio

È stato un bel gemellaggio quello che si è celebrato nei giorni 31 maggio, 1 e 2 giugno scorsi a Jesi fra l'Associazione Amatoriale Amici del Morellino di Scansano e l'Associazione Amici del Verdicchio dei Castelli di Jesi.



L'A.A.A. Morellino, che è giunta al suo sesto anno di vita, ha acquisito una certa notorietà per le sue attività destinate a diffondere la cultura del vino e a promuovere il Morellino e il Territorio in cui si produce. Un gruppo di abitanti di Jesi e dei suoi Castelli, appassionati visitatori della costa e dei colli maremmani, è venuto a conoscenza dell'A.A.A. Morellino ed ha deciso di riproporla nella realtà locale creando l'Associazione Amici del Verdicchio dei Castelli di Jesi.

La sera del 31 maggio, nella sede dell'Enoteca Regionale delle Marche, in Jesi, si è tenuta una riunione congiunta delle due Associazioni con la partecipazione del Vicesindaco di Jesi, ed i Sindaci di San Paolo di Jesi e di Staffolo, di molti notabili locali e di oltre un centinaio di persone interessate alla nuova Associazione.

La Delegazione dell'A.A.A. Morellino ha partecipato con il Presidente, uno dei Vice-presidenti e sedici Soci.

Ed è proprio il presidente dell'Associazione maremmana Francesco Pariboni ad illustrarci i dettagli dell'incontro.

“Nel corso della cerimonia i rispettivi Presidenti – sottolinea Pariboni –

hanno firmato il documento che ha formalizzato il gemellaggio che prevede futuri sviluppi di attività in comune. Si è poi passati allo scambio di targhe ricordo dell'evento, di documentazioni sui rispettivi vini e di doni consistenti, naturalmente, in bottiglie di vino. In conclusione dell'evento ha avuto luogo nella sede dell'Enoteca una degustazione del Verdicchio nelle sue ampie variazioni: spumante, vino giovane, vino invecchiato in barrique, passito”.

La nuova Associazione, con il patrocinio delle autorità locali, ha organizzato per l'A.A.A. Morellino un programma di visite a Jesi che ha portato alla scoperta dei più bei palazzi e monumenti della città.

Nel programma non è mancata la visita ad una azienda vinicola della zona. Oltre ad apprezzare le sue moderne installazioni i visitatori hanno avuto modo di degustare i suoi prodotti.

“A conclusione della ‘tre giorni’ – sottolinea in chiusura il Presidente – l'A.A.A. Morellino ha invitato l'Associazione Amici del Verdicchio dei Castelli di Jesi a visitare il Territorio di Scansano nei prossimi mesi. Un programma verrà organizzato al più presto per ricambiare adeguatamente la cordialità e l'ospitalità degli Amici di Jesi”.